







FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata - IMPACT
Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale
Piano Regionale Multi-Azione CASPER II - PROG 2350

La relazione d'aiuto tra sicurezza e protezione









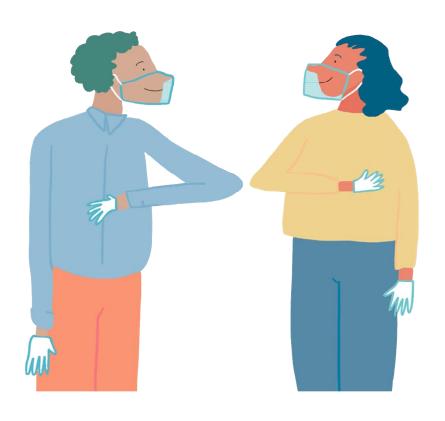






ACCOGLIENZA:

caratteristiche e finalità



«Ciò che caratterizza l'accoglienza è *il contatto* e *la prossimità*, fra l'operatore che incarna il servizio e il richiedente.

La finalità di questa fase è l'impostazione di una corretta **relazione** che connette il servizio, e il cittadino (o la sua famiglia).











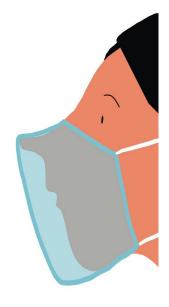


nell'emergenza COVID

CONTATTO SENZA TATTO

Come mantenere un contatto e una prossimità per un accoglienza efficace in condizioni di distanziamento fisico?



















nell'emergenza COVID

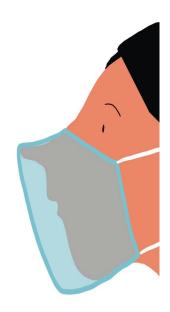
CONTATTO SENZA TATTO

Occorrono:

- Attenzioni organizzative

- Attenzioni e consapevolezze personali.



















E' NECESSARIO POTENZIARE VISTA ED UDITO, DATO CHE IL TATTO NON LO SI PUO' USARE

Non ci si può toccare ed è necessario il distanziamento fisico:

Si può lavorare costruendo e mantenendo il legame in situazioni di distanza?















ATTENZIONI ORGANIZZATIVE

Si può vedersi e sentirsi da una certa distanza, prevedendo percorsi e «barriere» che consentano di vedersi, ascoltarsi e parlarsi senza mettersi reciprocamente in pericolo















ATTENZIONI ORGANIZZATIVE

Vedersi e sentirsi da remoto prevedendo forme di accesso telefonico, WhatsApp o Skype richiede di organizzare al meglio il setting:

- > assicurarsi di avere una buona connessione;
- assicurarsi che l'altro abbia una buona connessione;
- fissare un appuntamento per il colloquio telefonico o video chiamata;
- accertarsi che l'altro abbia un luogo e un tempo per la chiamata.















ATTENZIONI PROFESSIONALI

- Alleniamo l'ascolto delle emozioni che non cogliamo più nel volto,
- Rivediamo tutti i nostri riferimenti culturali su distanza e vicinanza,
- Cerchiamo feed back espliciti perché il nonverbale non è più così accessibile









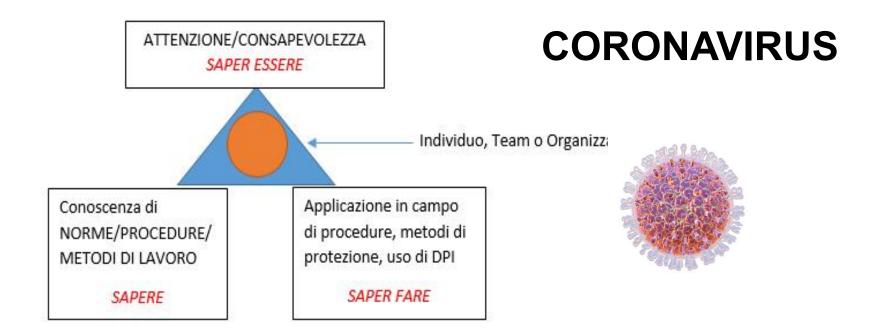






ATTENZIONI CONSAPEVOLEZZE PERSONALI:

IL TRIANGOLO SICURO















Il legame si costruisce anche costruendo la consapevolezza del pericolo e del rischio











Partiamo dai bisogni











I bisogni relazionali (R.Erskine)

- Sicurezza: sentirsi protetti nei propri aspetti vulnerabili
- Sentirsi riconosciuti accettati e importanti nella relazione
- Sentirsi accettati da una figura stabile, affidabile da cui poter dipendere
- Sentirsi riconosciuti per la propria esperienza personale
- Definire se stessi e la propria unicità
- Avere impatto sull'altro















Proteggersi o difendersi?

 La protezione tiene in considerazione l'altro, la sua presenza e la costruzione di uno spazio in cui possiamo stare entrambi

 La difesa è la costruzione di una spazio in cui l'altro non possa entrare















Bisogno di sicurezza e relazione

 La risposta al bisogno di sicurezza è la protezione nella relazione, l'incontro con un adulto affidabile

 Intersoggettività: mi prendo cura di me e mi prendo cura di te nello spazio relazionale















E ancora.....relazione è

 MODELLAMENTO: ti insegno come ci si protegge da questo rischio

• VICINANZA EMOTIVA: nominare e le gittimare le emozioni















Costruire alleanza e vicinanza

 Abbiamo necessità di sapere quali sono le nostre emozioni in questa nuova situazione per legittimarle a noi stessi e potere legittimare quelle degli altri.















 L'uso dei dispositivi ci obbliga a stare in contatto con le nostra idea di protezione e rischio

 Ci chiede di essere più attenti a noi e all'altro















ATTENZIONI PERSONALI: IL RISCHIO DELLE

TRAPPOLE MENTALI

- La normalizzazione della devianza
- Illusione del controllo
- La sicurezza come fatto Privato / la sicurezza è un problema di qualcun altro
- · Lavorando senza sicurezza faccio prima...
- lo controllo tutto / lo svaluto le conseguenze...















ATTENZIONI PERSONALI: IL RISCHIO DELLE TRAPPOLE MENTALI

LA NORMALIZZAZIONE DELLA DEVIANZA

Quando i comportamenti sicuri degradano progressivamente se non vengono puntualmente confrontati.

- Esempio -

- Dopo una settimana dalla riapertura smetto di mettere i guanti perché non obbligatori
- La mascherina la cambio non più due ma una sola volta al giorno per non sprecarne troppe















ATTENZIONI PERSONALI:

IL RISCHIO DELLE TRAPPOLE MENTALI

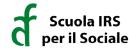
ILLUSIONE DEL CONTROLLO

E' sufficiente seguire le procedure per essere al sicuro

- Esempio -

 lo ho la mascherina e posso pertanto avvicinarmi anche a chi non ce l'ha o la ha messa male.















ATTENZIONI PERSONALI: IL RISCHIO DELLE TRAPPOLE MENTALI

LA SICUREZZA COME FATTO PRIVATO

Non è un mio problema, io sto bene e non ho il virus

- Esempio -
- lo sono sempre stato bene e non temo nulla posso pertanto evitare di essere prudente
- lo credo di averlo già avuto con la tosse di febbraio, dunque sono immune e posso evitare di essere prudente















ATTENZIONI PERSONALI: IL RISCHIO DELLE TRAPPOLE

MENTALI

LAVORANDO SENZA SICUREZZA FACCIO PRIMA Non ho tempo per la sicurezza e mi intralcia



- Esempio -

• per fare bene tutto quello che devo non posso trovare il tempo per mettere guanti e mascherina e igienizzare gli ambienti, inoltre i DPI mi danno fastidio e per il sociale la vorare s









ATTENZIONI PERSONALI: IL RISCHIO DELLE

TRAPPOLE MENTALI

IO CONTROLLO TUTTO E SVALUTO LE CONSEGUENZE

Non succederà proprio a me ed oggi

- Esempio -

 Ormai fa caldo e il virus si è indebolito, si possono evitare DPI e stare più a contatto















Le 4 P degli operatori della cura dell'Analisi Transazionale

- Presenza ci sono in questa difficile situazione
- Protezione ti rispetto e mi rispetto
- Permessi in questo spazio protetto possiamo dialogare con intensità , nominare emozioni
- Potenza nello spazio protetto recupero efficacia





